



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL
TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

DETERMINA DI PAGAMENTO n. 29/2026

VISTI

il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, riguardante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che ha approvato il relativo regolamento;

la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *“Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*;

la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

il decreto del Presidente della Repubblica 04 settembre 2002, n. 254, recante *“Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato”*;

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA

la circolare n. 41 del Ministero dell'economia e delle finanze, prot. 263975 del 16 dicembre 2024, con la quale è stato comunicato alle Amministrazioni dello Stato la messa in esercizio del sistema Re.TES che permette la sostituzione dell'applicativo Ge.o.COS con il sistema informatico denominato Or.Te.S. (Ordinativi di Tesoreria Statale);

VISTA

la circolare n. 43 del Ministero dell'economia e delle finanze, prot. 263978 del 16 dicembre 2024, con la quale è stata comunicata la dismissione del sistema informativo Ge.O.COS alla data del 31 dicembre 2024 e il conseguente transito al sistema gestionale Or.Te.S. (Ordinativi di Tesoreria Statale) dal 1° gennaio 2025;

VISTO

il decreto 3 maggio 2023, con il quale il Ministro per la protezione civile e le politiche del mare ha disposto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, la



mobilitazione straordinaria del Servizio nazionale di protezione civile a supporto della Regione Emilia-Romagna;

VISTA

la delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena;

VISTA

la delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023, con la quale sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, al territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023;

VISTA

la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della città metropolitana di Firenze;

VISTA

la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c) e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 16 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Fano, di Gabicce Mare, di Monte Grimano Terme, di Montelabbate, di Pesaro, di Sassocorvaro Auditore e di Urbino della provincia di Pesaro e Urbino;

VISTO

il decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2025, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 24 gennaio 2025, foglio n. 243, con il quale l'ingegnere Fabrizio Curcio, dirigente generale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione;

VISTO

il decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 2026, in corso di registrazione, con il quale suindicato incarico conferito all'Ing. Fabrizio Curcio con DPR 13 gennaio 2025, quale Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpiti dagli eventi alluvionali che si sono verificati a partire dal 1° maggio 2023, ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 1-bis, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2023, n.100 è stato prorogato al 31 maggio 2026;

VISTO

il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante “*Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale viene disciplinato il coordinamento delle procedure e delle attività di ricostruzione sui territori colpiti dagli eventi calamitosi e viene disposta la nomina di un Commissario straordinario alla ricostruzione, definendone i compiti e le relative competenze;

TENUTO CONTO

che l’articolo 1, comma 604 della legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*” ha previsto che “*Allo scopo di assicurare il proseguimento e l’accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, il termine di cui all’articolo 20-ter, comma 1, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, è prorogato al 31 dicembre 2026*”;

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’11 agosto 2023, recante “*Disciplina del passaggio delle attività e delle funzioni di assistenza alla popolazione delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpite dagli eventi alluvionali del maggio 2023 e delle altre attività previste dal decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, che sono trasferite alla gestione commissariale straordinaria ai sensi dell’articolo 20-ter, commi 1 e 3, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100*”;

TENUTO CONTO

della necessità di procedere al finanziamento degli interventi ricompresi nel piano degli interventi di messa in sicurezza e viabilità delle infrastrutture stradali;

PRESO ATTO

che, con **ordinanza n. 13/2023**, il Commissario straordinario ha disciplinato le modalità attraverso le quali provvedere al finanziamento degli interventi che presentano il nesso di causalità con gli eventi alluvionali, caratterizzati dal requisito dell’urgenza per la tutela della pubblica e privata incolumità, ricompresi nell’allegato “A” alla citata ordinanza;

PRESO ATTO

che, con **ordinanza n. 33/2024**, il Commissario straordinario, in esito a specifica segnalazione dei sub-commissari per la ricostruzione delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, ha disciplinato le modalità attraverso le quali provvedere al finanziamento di ulteriori interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione per le più urgenti necessità dei territori colpiti, aventi il nesso di causalità con gli eventi alluvionali verificatisi nel maggio 2023, ricompresi nell’allegato “A” alla citata ordinanza;

PRESO ATTO

che con ordinanza n. 33/2024, il Commissario ha autorizzato altresì:

- le rimodulazioni, in termini di importo complessivo dell’opera, degli interventi già compresi in allegato alla richiamata ordinanza n.

- 13/2023, così come riepilogati in Allegato “B” del citato provvedimento;
- le rettifiche al profilo finanziario degli interventi già compresi in allegato alla richiamata ordinanza n. 13/2023, così come riepilogati in Allegato “C” del citato provvedimento;

VISTI

in particolare, gli elenchi degli interventi segnalati dalle citate regioni e regolamentati dalle ordinanze commissariali n. **08/2023 in data 28 settembre 2023, n.12/2023 in data 26 ottobre 2023, n. 13/2023 in data 31 ottobre 2023, n. 15/2023 in data 16 novembre 2023 n. 33/2024 in data 9 settembre 2024, e n. 47/2025 in data 20 giugno 2025**, sulla base dei quali sono stati selezionati i programmi generali finalizzati all’attuazione di un insieme ampio ed articolato di misure per la messa in sicurezza da frane, la riduzione del rischio di alluvioni e altre misure strutturali per la mitigazione del rischio idrogeologico;

PRESO ATTO

che con ordinanza n. 35/2024 sono state disciplinate le modalità mediante le quali provvedere, nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza disciplinato dal Regolamento del Parlamento Europeo (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, relativo al dispositivo per la ripresa e la resilienza (Next Generation UE), all’attuazione e rendicontazione degli interventi relativi all’investimento M2C4 2.1, segnalati dalle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, per la gestione del rischio alluvioni e per la riduzione del rischio idrogeologico e riportati nell’Allegato alla citata ordinanza n. 35/2024;

PRESO ATTO

che con ordinanza n. 48/2025, in attuazione di quanto previsto dall’articolo 20-ter del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, come modificato dai decreti-legge 11 giugno 2024, n. 76, e 2 aprile 2025, n. 65, sono state approvate le modifiche ai programmi generali di intervento già disciplinati dall’Ordinanza n. 35 del 25 settembre 2024;

VISTA

l’ordinanza commissariale n. 44 del 21 maggio 2025, ammessa a registrazione dalla Corte dei conti in data 9 giugno 2025 al foglio n.**1549**, con la quale si è provveduto alla riorganizzazione della struttura di supporto al Commissario straordinario, nei termini di legge, prevedendo, in particolare, che la struttura medesima si articoli in **due Aree** di livello dirigenziale generale, e **n.13** Servizi di livello dirigenziale non generale e **5** unità organizzative;

VISTA

l’ordinanza commissariale n. 45 del 17 giugno 2025, ammessa a registrazione della Corte dei conti in data 16 giugno 2025 al foglio n. **1623** con la quale sono stati disciplinati i seguenti ambiti di intervento:

- **riconduzione degli interventi urgenti** (avviati o conclusi), disciplinati dalle ordinanze n. 8 e n. 15 del 2023, come elencati nell’Allegato “A”, alle procedure di somma urgenza di cui all’articolo 140 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.. Tali interventi non comportano nuovi o maggiori oneri a valere sugli stanziamenti di cui all’articolo 20-quinquies, comma 4 e 4bis, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni,

- dalla legge del 31 luglio 2023, n. 100, come modificato dal decreto-legge 7 maggio 2025, n. 65;
- **stralcio di interventi ricompresi nelle ordinanze n. 6 e n. 13 del 2023, n. 19, n. 28 e n. 33 del 2024**, come elencati negli Allegati “B1” e “B2”, a seguito delle verifiche condotte in ordine alla sussistenza dei presupposti per la copertura finanziaria degli stessi. Il volume delle risorse degli interventi di cui ai citati Allegati “B1” e “B2” è complessivamente pari a **36.736.576,78** € (trentaseimilioni settecentotrentaseimila cinquecentosettantasei/78);
 - **rimodulazione degli interventi di cui agli Allegati “C1” e “C2”**, già ricompresi rispettivamente nelle ordinanze n. 6 del 2023 e n. 19 del 2024 e n. 13, n. 15, n. 16 del 2023 e n. 17, n. 24 e n. 33 del 2024. Tale rimodulazione recepisce le istanze avanzate dai soggetti attuatori in merito ad esigenze sopravvenute, discendenti da varianti progettuali o da modifiche intervenute nel corso dell'esecuzione delle opere e determina un maggiore onere complessivo pari a **8.909.093,95** (ottomilioninovecentonovemilanovantatre/75) euro, a valere sulle risorse di cui all'articolo 20- quinques, comma 4, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, come modificato dal decreto-legge 7 maggio 2025, n. 65;
 - **definizione di ulteriori interventi eseguiti con procedura di somma urgenza**, di cui all'articolo 140 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., nonché di ulteriori interventi urgenti per il ripristino, la riparazione e la ricostruzione di infrastrutture viarie danneggiate dagli eventi alluvionali del maggio 2023, come elencati rispettivamente nell'Allegato “D1” e “D2”. Detto quadro esigenziale ammonta complessivamente a **82.897.622,06** (ottantaduemilioni ottocentonovantasettemila seicentoventidue/06) euro, a valere sulle risorse di cui all'articolo 20-quinques, comma 4, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, come modificato dal decreto-legge 7 maggio 2025, n. 65;
 - **ricognizione delle minori esigenze** rilevate a seguito del consolidamento del dato dispesa inerente a interventi eseguiti con procedure di somma urgenza, di cui all'articolo 140 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., nonché a interventi urgenti per il ripristino, la riparazione e la ricostruzione di infrastrutture viarie, rispettivamente elencati negli Allegati “E1” e “E2”. Il volume delle minori esigenze accertate è complessivamente pari a **1.044.360,97** (un milione quarantaquattromila trecentosessanta/97), con riferimento agli interventi di cui all'Allegato “E1” pari a **986.677,84** (novecentottantaseimila seicento settantasette/84) euro e all'Allegato “E2” pari a **57.683,13** (cinquantasettemila seicento settantatre/13) euro;

VISTO

il regolamento di funzionamento della struttura di supporto al Commissario straordinario e, in particolare, il funzionamento del servizio di cassa presso il Servizio Affari Generali;

PRESO ATTO

che, ai sensi dell'articolo 5 della richiamata ordinanza n. 13/2023 e successive modifiche ed integrazioni, è stata inoltrata la richiesta di finanziamento, di seguito riepilogata:

- a) **comune di Misano Adriatico**, prot. n. 32839 del 07 ottobre 2025, relative al **saldo** per complessivi euro **299.972,14** (duecentonovantanovenmilanovecentosettantadue/14);
- b) **comune di Poggio Torriana**, prot. n. 12467 del 27 ottobre 2025, relative allo stato avanzamento lavori (**S.A.L.**) per complessivi euro **53.086,51** (cinquantatremilaottantasei/51)
- c) **comune di Marano sul Panaro**, prot. n. 7992 del 23 ottobre 2025, relative al **saldo** per complessivi euro **177.398,78** (centosettantasettemilatrecentonovantotto/78);
- d) **comune di Faenza**, prot. n. 20197 del 24 ottobre 2025, per le attività di cui all'allegato alla presente determina, relative allo stato avanzamento lavori (**S.A.L.**) per complessivi euro **18.969,37** (diciottomilanovecentosessantanove/37);
- e) **comune di Frassinoro**, prot. n. 7336 del 3 novembre 2025, relative al **saldo** per complessivi euro **211.613,08** (duecentoundicimilaseicentotredici/08);

RILEVATO

che per le richieste di finanziamento del comune di Misano Adriatico, comune di Marano sul Panaro e del Comune di Frassinoro, si evidenzia un'economia complessiva, in fase di saldo, pari a euro **6.016,00** (semilasedici/00);

RISCONTRATO

che la documentazione prodotta dai soggetti attuatori, a seguito delle verifiche effettuate, risulta correttamente predisposta e che le richieste avanzate trovano copertura finanziaria, come da riscontro operato dal Servizio Affari Finanziari;

VALUTATO

che la documentazione prodotta risulta in linea, anche tenuto conto di quanto sopra, con le indicazioni fornite con la citata ordinanza 13/2023 e ss.mm.ii. e che sono, pertanto, ammissibili al finanziamento, per un importo complessivo, IVA inclusa, pari a euro **761.039,88** (settecentosessantunomilatrentanove/88);

VERIFICATA

la disponibilità di fondi sulla contabilità speciale n. 6412 "COMMSTR RICOSTR DL61-23 88-23" per l'importo complessivo suindicato;

DETERMINA

per quanto sopra richiamato e riportato:

- a) di provvedere, ai sensi dell'ordinanza n. 13/2023 e successive modifiche ed integrazioni, all'erogazione del finanziamento, per l'importo complessivo di euro **761.039,88** (settecentosessantunomilatrentanove/88), da eseguire a mezzo di emissione di nr. **5** (cinque) ordinativi di Tesoreria Statale di seguito specificato:
 - riversamento su Tesoreria Unica (T.U.) n. 0183893 attestata al **Comune di Misano Adriatico**, per un importo di euro **299.972,14** (duecentonovantanovenmilanovecentosettantadue/14), quale **saldo**, per gli interventi di

- messa in sicurezza e viabilità delle infrastrutture stradali, del citato comune di cui all'allegato, parte integrante del presente atto;
- riversamento su Tesoreria Unica (T.U.) n. 0318911 attestata al **Comune di Poggio Torriana**, per un importo di euro **53.086,51** (cinquantatremilaottantasei/51), quale stato avanzamento lavori (S.A.L.), per gli interventi di messa in sicurezza e viabilità delle infrastrutture stradali, del citato comune di cui all'allegato, parte integrante del presente atto;
 - riversamento su Tesoreria Unica (T.U.) n. 0303376 attestata al **Comune di Marano sul Panaro**, per un importo di euro **177.398,78** (centosettantasettemilatrecentonovantotto/78), quale **saldo**, per gli interventi di messa in sicurezza e viabilità delle infrastrutture stradali, del citato comune di cui all'allegato, parte integrante del presente atto;
 - riversamento su Tesoreria Unica (T.U.) n. 0062392 attestata al **Comune di Faenza**, per un importo di euro **18.969,37** (diciottomilanovecentosessantanove/37), quale stato avanzamento lavori (S.A.L.), per gli interventi di messa in sicurezza e viabilità delle infrastrutture stradali, del citato comune di cui all'allegato, parte integrante del presente atto;
 - riversamento su Tesoreria Unica (T.U.) n. 0303373 attestata al **Comune di Frassinoro**, per un importo di euro **211.613,08** (duecentoundicimilaseicentotredici/08), quale **saldo**, per gli interventi di messa in sicurezza e viabilità delle infrastrutture stradali, del citato comune di cui all'allegato, parte integrante del presente atto;
- b) di eseguire la citata erogazione impiegando l'applicativo Gestione ordinativi di Tesoreria Statale (Or.Te.S) reso disponibile dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- c) di dare mandato al Servizio Affari Generali e al personale all'uopo autorizzato di rendere efficace la presente determina di pagamento;
- d) di disporre la pubblicazione della presente determina sul sito istituzionale del Commissario straordinario, nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi del d.lgs. 33/2013.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Fabrizio CURCIO

Numeri intervento	Comune	Provincia	Oggetto dell'intervento	Importo programmato intervento	CUP	Soggetto Attuatore	Importo aggiudicato	Prot. richiesta di erogazione	SAL	Saldo	Totale finanziamenti erogati con la presente determina di pagamento	Eventuali minori spese rilevate	Note
ER-URVI-001740	Misano Adriatico	RN	COLLEGAMENTI VIARI	300.000,00 €	C97H23001520001	Comune di Misano Adriatico	299.972,14 €	32839		299.972,14 €	299.972,14 €	-27,86 €	
ER-URVI-001535	POGGIO TORRIANA	RN	COLLEGAMENTI VIARI	150.000,00 €	D57H23001460001	Comune di Poggio Torriana	150.000,00 €	12467		53.086,51 €		53.086,51 €	
ER-URVI-001052	marano sul panaro	MO	COLLEGAMENTI VIARI	180.000,00 €	I67H23001280001	Comune di Marano sul Panaro	177.398,78 €	7992		177.398,78 €		177.398,78 €	-2.601,22 €
ER-URVI-001330	Faenza	RA	COLLEGAMENTI VIARI	2.285.000,00 €	J25F25000140001	Comune di Faenza	2.285.000,00 €	20197		18.969,37 €		18.969,37 €	
ER-URVI-001092	Frassinoro	MO	COLLEGAMENTI VIARI	215.000,00 €	F27H23002580002	Comune di Frassinoro	211.613,08 €	7336		211.613,08 €		211.613,08 €	-3.386,92 €
										72.055,88 €	688.984,00 €	761.039,88 €	6.016,00 €
Totale Versamento											761.039,88 €		